

CHARLES MARIE DE LA RONCIÈRE
**FIRENZE E LE SUE CAMPAGNE
NEL TRECENTO**
MERCANTI, PRODUZIONE, TRAFFICI

L'immenso sviluppo di una metropoli come Firenze medievale aveva messo in movimento nelle campagne circostanti produzioni, commerci, circolazione di uomini e di denaro. Andò così prendendo sempre maggiore consistenza la relazione tra la Città e le sue campagne, fatta di scambi sempre più intensi che avrebbero richiesto la messa in opera di infrastrutture come strade, ponti, mercati, alberghi, *spedali*. In questo mondo, descritto nelle pagine del volume, vivono mercanti, intermediari, addetti ai trasporti, speculatori, usurai, tutti con una grande dimestichezza delle tecniche commerciali più specializzate. Uomini disposti ad affrontare lunghe trasferte in regioni lontane, capaci di dar vita a società e di trovare i capitali necessari per realizzare i loro progetti. Non tutti sono dei cittadini:



molti di questi professionisti risiedono infatti stabilmente nei grandi centri abitati del Contado, dalla Valdelsa al Valdarno, dalla Valdipesa al Mugello-Valdisieve, dove incontrano i loro colleghi fiorentini, ampliano la loro clientela, sfruttano tutte le opportunità offerte dalle grandi piazze di mercato che coprono il territorio: botteghe, notai, prestatori, porti fluviali, bestiame da soma. L'insieme di

questi centri – grandi come Empoli, Figline Valdarno, Montevarchi o Poggibonsi ma anche villaggi di dimensioni minori – costituisce una fitta e articolata rete che, grazie a Firenze, finirà per coprire buona parte delle campagne soggette alla Città. In questa vivace e animata realtà calerà poi la crisi economica, demografica e politica trecentesca alterando il quadro e proponendo nuovi equilibri nel rapporto tra Firenze e le sue campagne.

Florence reached its highest development in the fourteenth century. Within its vastly increased population there developed a class who viewed the surrounding countryside as a large market for which the city provided the infrastructure: roads, bridges, market places, etc. Thus, this countryside came to be peopled with merchants, entrepreneurs and professionals who even during the great crisis of the mid-century demonstrated a kind of entrepreneurship and know-how equal to that of their urban counterparts.

Biblioteca Storica Toscana. Serie I, vol. 48

2005, cm 17 × 24, XVI-442 pp. con carte, tabelle e grafici n.t.

[ISBN 88 222 5413 9]

CASA EDITRICE

Casella postale 66 • 50100 Firenze

E-MAIL: celso@olschki.it • pressoffice@olschki.it

Tel. (+39) 055.65.30.684



LEO S. OLSCHKI

P.O. Box 66 • 50100 Firenze Italy

orders@olschki.it • INTERNET: www.olschki.it

Fax (+39) 055.65.30.214